

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	4,2% t/t 2,5% a/a	-2,1% t/t 1,9% a/a	3,9% t/t	28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 3,9% t/t e da 2,4% a/a
Consumi privati	2,5% t/t 2,3% a/a	1,2% t/t 2,2% a/a		28-ago	II T 2014	
Investimenti fissi	8,2% t/t 5,3% a/a	0,2% t/t 4,5% a/a		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 5,9% t/t e da 4,7% a/a
Investimenti fissi non residenziali	8,4% t/t 6,4% a/a	1,6% t/t 4,7% a/a		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 5,5% t/t e da 5,7% a/a
Investimenti fissi residenziali	7,2% t/t 0,8% a/a	-5,3 t/t 3,5 a/a		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 7,5% t/t e da 0,9% a/a
Esportazioni	10,1% t/t 3,7% a/a	-9,2% t/t 2,8% a/a		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 9,5% t/t e da 3,5% a/a
Importazioni	11% t/t 3,7% a/a	2,2% t/t 3,1% a/a		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 11,7% t/t e da 3,9% a/a
Spesa pubblica	1,4% t/t -0,8% a/a	-0,8% t/t -1,1% a/a		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 1,6% t/t e da -0,7% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	1,69% t/t	0,83% t/t		28-ago	II T 2014	
Investimenti fissi	1,25% t/t	0,03% t/t		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,91% t/t
Investimenti fissi non resid.	1,03% t/t	0,2% t/t		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,68% t/t
Investimenti fissi residenziali	0,22% t/t	-0,17% t/t		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,23% t/t
Scorte	1,39% t/t	-1,16% t/t		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 1,66% t/t
Esportazioni	1,31% t/t	-1,3% t/t		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 1,23% t/t
Importazioni	-1,74% t/t	-0,36% t/t		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da -1,85% t/t
Esportazioni nette	-0,43% t/t	-1,66% t/t		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da -0,61% t/t
Spesa pubblica	0,27% t/t	-0,15% t/t		28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,3% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	0,14% m/m	1,08% m/m		06-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da 1,01% m/m
Importazioni	-1,19% m/m	-0,12% m/m		06-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -0,29% m/m
Saldo bilancia commerciale	-41,5 mld \$	-44,7 mld \$	-44,5 mld \$	06-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -44,4 mld \$
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	6,2%	6,1%	6,1%	01-ago	lug-14	
Occupazione (settore non agricolo)	209 mila	298 mila	232 mila	01-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da 288 mila
Occupazione (settore privato)	198 mila	270 mila	226 mila	01-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da 262 mila
Tasso di partecipazione	62,8%	62,9%		01-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da 62,8%
Salari medi orari	20,61	20,57		01-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da 20,58

GRETA – Comitato Finanza del 30 agosto 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 1

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Costo del lavoro unitario	0,6% t/t 1,9% a/a	11,8% t/t 2,6% a/a	1,2% t/t	08-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 5,7% t/t e da 1,2% a/a
Produttività delle imprese (non agricole)	2,5% t/t 1,2% a/a	-4,5% t/t 0,7% a/a	1,6% t/t	08-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da -3,2% t/t e da 1% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0,1% m/m 2% a/a	0,3% m/m 2,1% a/a	0,1% m/m 2,0% a/a	19-ago	lug-14	
CPI core	0,1% m/m 1,9% a/a	0,1% m/m 1,9% a/a	0,2% m/m 1,9% a/a	19-ago	lug-14	
PPI	0,1% m/m 1,7% a/a	0,4% m/m 1,9% a/a	0,1% m/m 1,8% a/a	15-ago	lug-14	
PPI core	0,2% m/m 1,6% a/a	0,1% m/m 1,4% a/a	0,2% m/m 1,6% m/m	15-ago	lug-14	
Deflatore del Pil	2,1% t/t	1,3% t/t	1,8% t/t	28-ago	II T 2014	Dato attuale rivisto da 2% t/t
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,4% m/m 5% a/a	0,4% m/m 4,3% a/a	0,3% m/m	15-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m
Ordini industriali	1,1% m/m	-0,6% m/m	0,6% m/m	05-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -0,5% m/m
Ordini di beni durevoli	22,6% m/m	2,7% m/m	10,8% m/m	26-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da 0,7% m/m
Ordini di beni durevoli esclusi trasporti	-0,8% m/m	3% m/m	0,1% m/m	26-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da 0,8% m/m
Scorte delle imprese	0,4% m/m	0,5% m/m	0,4% m/m	13-ago	giu-14	
Utilizzo capacità produttiva	79,2%	79,1%	79,24%	15-ago	lug-14	
ISM (manifatturiero)	57,1	55,3	56	01-ago	lug-14	
ISM (non manifatturiero)	58,7	56	56,4	05-ago	lug-14	
NAPM Chicago	64,3	52,6	56,1	29-ago	ago-14	
Indice di Fiducia di Philadelphia	28	23,9	19,2	21-ago	ago-14	
NY Empire State Manufact.	14,7	25,6	20,1	15-ago	ago-14	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing starts)	15,7% m/m 21,7% a/a	-4% m/m 13,7% a/a		19-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da -9,3% m/m e da 7,5% a/a
Spesa per costruzioni	-1,8% m/m	0,8% m/m	0,4% m/m	01-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da 0,1% m/m
Vendita case esistenti	2,4% m/m	2,4% m/m	-0,2% m/m	21-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da 2,6% m/m
Vendita nuove case	-2,4% m/m	-7% m/m	4,7% m/m	25-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da -8,1% m/m
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati (in termini reali)	-0,2% m/m	0,2% m/m		29-ago	lug-14	
Reddito personale (in termini reali)	0,1% m/m	0,3% m/m		29-ago	lug-14	

GRETA – Comitato Finanza del 30 agosto 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 2

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Vendite al dettaglio	0% m/m 3,7% a/a	0,2% m/m 4,3% a/a	0,2% m/m	13-ago	lug-14	
Indice di fiducia dei consumatori	92,4	90,3	89,2	26-ago	ago-14	Dato precedente rivisto da 90,9
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	82,5	81,8	80,2	29-ago	ago-14	Dato precedente rivisto da 81,3

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	30-lug	<p>I dati ricevuti da quando il Comitato si è riunito nel mese di aprile indicano un rimbalzo dell'attività economica negli ultimi mesi. Gli indicatori del mercato del lavoro risultano essere in miglioramento anche se il livello del tasso di disoccupazione rimane elevato. La spesa delle famiglie sembra crescere moderatamente e gli investimenti fissi delle imprese proseguono la loro avanzata; al contrario, la ripresa del settore immobiliare rimane debole. La politica fiscale sta limitando la crescita economica anche se in modo meno incisivo rispetto al passato. Sebbene l'inflazione a lungo termine sia inferiore all'obiettivo prefissato, le aspettative rimangono stabili. Coerentemente con il suo mandato, il Comitato si propone di promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Si attende che, attraverso un'adeguata politica accomodante, l'attività economica si espanderà a un ritmo moderato, con un continuo miglioramento del mercato del lavoro, e si ritiene che i rischi per le prospettive economiche e del mercato del lavoro siano divenuti più bilanciati. Il Comitato riconosce che, se il livello dell'inflazione persisterà al di sotto dell'obiettivo del 2% per lungo tempo, la performance dell'attività economica potrebbe essere compromessa; si prevede, tuttavia, che l'inflazione crescerà in misura tale da raggiungere l'obiettivo nel medio termine. Il Comitato ritiene che l'economia sia sufficientemente forte da sostenere un miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro; inoltre, alla luce dell'avvicinarsi alle condizioni di massima occupazione e al miglioramento delle prospettive del mercato del lavoro, il Comitato ha deciso di ridurre ulteriormente il ritmo di acquisto degli asset. A partire dal mese di luglio, il Comitato ridurrà l'acquisto di titoli portandosi a un passo di 15 miliardi di dollari al mese anziché 20 miliardi di dollari, mentre per le partecipazioni di titoli del Tesoro a lungo termine il passo si ridurrà a 20 miliardi di dollari al mese, invece di 25 miliardi di dollari. Nel loro insieme, queste azioni dovrebbero mantenere la pressione al ribasso sui tassi di interesse a lungo termine, sostenendo i mercati ipotecari e contribuendo a rendere le condizioni finanziarie più accomodanti, in modo da promuovere una ripresa economica più forte e contribuire ad una crescita dell'inflazione. Il Comitato seguirà da vicino le informazioni riguardanti gli sviluppi economici e finanziari nei prossimi mesi e continuerà ad acquistare buoni del Tesoro e titoli garantiti da ipoteca, impiegando eventuali altri strumenti di politica monetaria, fintantoché le prospettive per il mercato del lavoro registreranno un miglioramento in un contesto di stabilità dei prezzi. Il Comitato ha fatto sapere che rallenterà ulteriormente il ritmo dei suoi acquisti qualora le attese dovessero realizzarsi e l'inflazione dovesse raggiungere il livello fissato per il lungo termine. Gli acquisti di asset, comunque, non sono predeterminati e le decisioni del Comitato circa il loro ritmo dipenderanno anche dalle prospettive economiche, nonché dalla valutazione dell'efficacia e dei costi di tali acquisti. Con l'obiettivo di supportare i progressi nel raggiungimento della massima occupazione e della stabilità dei prezzi, il Comitato ha ribadito che l'atteggiamento fortemente accomodante della politica monetaria è opportuno. Nel determinare per quanto tempo mantenere i tassi relativi ai fondi federali in</p>

		<p>un intervallo compreso tra 0% e 0.25%, il Comitato valuterà i progressi compiuti (sia realizzati sia previsti) verso l'obiettivo di massima occupazione e del 2% di inflazione. Il Comitato prenderà in considerazione anche altre informazioni: gli indici riguardanti il mercato del lavoro, gli indicatori di pressioni inflazionistiche, le aspettative di inflazione e gli sviluppi finanziari. Il Comitato continua a sostenere che probabilmente sarà opportuno mantenere l'intervallo dello 0%-0,25% per i fondi federali (specialmente se il tasso di inflazione rimarrà inferiore all'obiettivo del 2%) anche in seguito al termine del programma di acquisto di asset, a condizione che le aspettative di inflazione a più lungo termine rimangano ben ancorate. Quando il Comitato deciderà di procedere con l'allentamento degli aiuti monetari, verrà adottato un approccio equilibrato e coerente a garantire la massima occupazione e il livello di inflazione al 2%. Probabilmente, anche dopo che gli obiettivi di inflazione e occupazione saranno vicini ai livelli obiettivo, le condizioni economiche potrebbero, per qualche tempo, giustificare un tasso inferiore a quello che il Comitato ritiene normale nel lungo periodo.</p>
--	--	---

CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	2% t/t 7,5% a/a	1,5% t/t 7,4% a/a		15-lug	II T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	13,9% m/m	-4,5% m/m		08-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da -4,4% m/m
Importazioni	6,7% m/m	-2,7% m/m		08-ago	lug-14	
Saldo bilancia commerciale	47,3 mld \$	31,7 mld \$		08-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da 31,6 mld \$
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0,1% m/m 2,3% a/a	-0,1% m/m 2,3% a/a	2,3% a/a	09-ago	lug-14	
CPI Alimenti	-0,1% m/m 3,6% a/a	-0,4% m/m 3,7% a/a		09-ago	lug-14	
PPI	-0,1% m/m -0,9% a/a	-0,2% m/m -1,1% a/a	-0,9% a/a	09-ago	lug-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,7% m/m 9% a/a	0,8% m/m 9,2% a/a	9,2% a/a	13-ago	lug-14	
PMI (manifatturiero)	50,3	51,7	51,5	21-ago	ago-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-1,8% m/m 12,2% a/a	-0,4% m/m 12,4% a/a	12,5% a/a	13-ago	lug-14	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	104,4	104,7		27-ago	lug-14	

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-1,7% t/t 0% a/a	1,5% t/t 2,7% a/a	-1,8% t/t	13-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 1,6% t/t e da 2,8% a/a
Consumi privati	-5% t/t -2,6% a/a	2% t/t 3,4% a/a		13-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 2,2% t/t e da 3,6% a/a
Investimenti fissi	-3,2% t/t 5,4% a/a	4,5% t/t 11,6% a/a		13-ago	II T 2014	
Esportazioni	-0,4% t/t 5,6% a/a	6,5% t/t 9,3% a/a		13-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 6% t/t e da 8,9% a/a
Importazioni	-5,6% t/t 6% a/a	6,4% t/t 14,9% a/a		13-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 6,3% t/t
Spesa pubblica	0,4% t/t 0,6% a/a	-0,1% t/t 0,7% a/a		13-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,1% t/t e da 0,9% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-3,1% t/t	1,3% t/t		13-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 1,4% t/t
Investimenti fissi	-0,7% t/t	1% t/t		13-ago	II T 2014	
Esportazioni nette	1,1% t/t	-0,2% t/t		13-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da -0,3% t/t
Spesa pubblica	0% t/t	-0,2% t/t		13-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da -0,1% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	1,51% m/m	2,23% m/m		20-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da 1,9% m/m
Importazioni	0,65% m/m	4,98% m/m		20-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da 4,95% m/m
Saldo bilancia commerciale	-1.023,8 mld ¥	-1.067,8 mld ¥	-760,3 mld ¥	20-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da -1.080,79 mld ¥
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	3,8%	3,7%	3,7%	29-ago	lug-14	
Occupati	63,5 mln	63,6 mln		29-ago	lug-14	
Forza lavoro	66 mln	66 mln		29-ago	lug-14	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0,1% m/m 3,4% a/a	0,2% m/m 3,7% a/a	3,4% a/a	29-ago	lug-14	
CPI core	0,2% m/m 3,4% a/a	0,2% m/m 3,4% a/a	3,3% a/a	29-ago	lug-14	
CGPI (PPI)	0,3% m/m 4,3% a/a	0,2% m/m 4,6% a/a	0,4% m/m 4,4% a/a	12-ago	lug-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,2% m/m -0,8% a/a	-3,4% m/m 1,7% a/a	1,3% m/m 0,4% a/a	29-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da -3,3% m/m e da 1,8% a/a
Ordini di macchinari industriali	8,8% m/m -4,1% a/a	-19,5% m/m -14,3% a/a	15,43 % m/m	14-ago	giu-14	
PMI (manifatturiero)	52,4	50,5	51,5	21-ago	ago-14	
Indice Tankan	7	12		01-lug	II T 2014	
Indice Tankan (manifatturiero)	6	10		01-lug	II T 2014	

GRETA – Comitato Finanza del 30 agosto 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice Tankan (non manifatturiero)	8	14		01-lug	II T 2014	
Coincident index of business conditions	10	20		19-ago	giu-14	
Indice di attività del terziario	-0,1	0,9		11-ago	giu-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati	1,7% m/m	1,4% m/m		29-ago	lug-14	
Reddito disponibile reale	1,1% m/m	-4,6% m/m		29-ago	lug-14	
Vendite al dettaglio	4% m/m 0,5% a/a	-0,6% m/m -0,6% a/a	0,3% m/m	29-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da -0,7% m/m
Indice di fiducia dei consumatori	41,5	41,1	41,7	11-ago	lug-14	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	08-ago	<p>La Banca Centrale del Giappone ha stabilito le seguenti linee guida relativamente alle operazioni di mercato monetario. La <i>BoJ</i> condurrà operazioni in modo che la base monetaria aumenti a un ritmo annuale di circa 60-70 miliardi di ¥, inoltre: continuerà ad acquistare titoli di stato giapponesi (<i>JGB</i>) in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 50 trilioni di ¥ e la durata media residua dei titoli acquistati dalla Banca sia di circa sette anni; acquisterà <i>exchange-traded funds (ETF)</i> e fondi immobiliari del Giappone in modo che le loro consistenze aumentino rispettivamente a un ritmo annuo di circa 1 trilione di ¥ e di circa 30 miliardi di ¥; per quanto riguarda <i>CP</i> e obbligazioni societarie, la Banca continuerà con questi acquisti di asset fino a raggiungere i 2,2 trilioni di ¥ e i 3,2 trilioni di ¥ rispettivamente. L'economia giapponese ha continuato a crescere a passo moderato, seppur con qualche fluttuazione dovuta al rialzo dell'imposta sui consumi. Le economie oltremare, soprattutto quelle avanzate, hanno cominciato a recuperare terreno, anche se la ripresa è tutt'ora debole. La crescita delle esportazioni ha mostrato qualche debolezza e il recupero degli investimenti fissi delle imprese diventa sempre più evidente dato il miglioramento degli utili societari. Gli investimenti pubblici si sono per lo più stabilizzati a un livello soddisfacente. I consumi privati e gli investimenti residenziali continuano il loro recupero, beneficiando del miglioramento registrato sul fronte dell'occupazione e dei redditi. L'effetto del rialzo dell'imposta di consumo, inoltre, sta progressivamente svanendo del tutto. La produzione industriale, che continua la moderata crescita, rispecchia i miglioramenti della domanda interna ed estera, mostrando però di recente qualche segno di debolezza. Nel frattempo, le condizioni finanziarie sono accomodanti. Sul fronte dei prezzi al consumo, escludendo gli effetti dell'imposta sui consumi, il <i>CPI core</i> è attorno all'1,25% a/a. Le aspettative di inflazione sembrano essere in aumento. Secondo i dati previsionali, l'economia giapponese è destinata a crescere ulteriormente in modo moderato. Il tasso di crescita del <i>CPI</i> resterà attorno all'1,25% a/a per diverso tempo. Eventuali rischi sono caratterizzati dallo sviluppo delle economie emergenti ed esportatrici di materie prime, la situazione del debito europeo e il passo di recupero della economia americana. L'allentamento monetario quantitativo e qualitativo (<i>QQE</i>) sta producendo gli effetti sperati, pertanto la Banca continuerà con tale politica al fine di raggiungere l'obiettivo della stabilità dei prezzi al 2% e manterrà tale orientamento fintantoché sarà necessario.</p>

AREA EURO (EU17)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0% t/t 0,7% a/a	0,2% t/t 0,9% a/a	0,1% t/t 0,7% a/a	14-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t
Consumi privati	0,2% t/t 0,5% a/a	0,1% t/t 0,2% a/a		10-lug	I T 2014	
Investimenti fissi	0,2% t/t 1,7% a/a	0,9% t/t -0,1% a/a		10-lug	I T 2014	
Esportazioni	0,2% t/t 4% a/a	1,4% t/t 3% a/a		10-lug	I T 2014	
Importazioni	0,8% t/t 4,1% a/a	0,6% t/t 2,5% a/a		10-lug	I T 2014	
Spesa pubblica	0,7% t/t 0,6% a/a	-0,3% t/t 0,2% a/a		10-lug	I T 2014	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,09% t/t	0,04% t/t		10-lug	I T 2014	
Investimenti fissi	0% t/t	0,2% t/t		10-lug	I T 2014	
Scorte	0,21% t/t	-0,2% t/t		10-lug	I T 2014	
Esportazioni	0,1% t/t	0,6% t/t		10-lug	I T 2014	
Importazioni	-0,3% t/t	-0,3% t/t		10-lug	I T 2014	
Spesa pubblica	0,65% t/t	0,17% t/t		10-lug	I T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-0,45% m/m	0,72% m/m		18-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da 0,57% m/m
Importazioni	0,48% m/m	0,53% m/m		18-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da 0,54% m/m
Saldo bilancia commerciale	13,79 mld €	15,21 mld €	15 mld €	18-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da 15,30 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	11,5%	11,5%	11,5%	29-ago	lug-14	
Occupazione	112 mila	164 mila		13-giu	I T 2014	
Costo del lavoro	0,9% a/a	1,7% a/a		17-giu	I T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	0,3% a/a	0,4% a/a		29-ago	ago-14	
HCPI	-0,7% m/m 0,4% a/a	0,1% m/m 0,5% a/a	-0,6% m/m 0,4% a/a	14-ago	lug-14	
CPI core	-0,8% m/m 0,8% a/a	0,1% m/m 0,8% a/a	0,8% a/a	14-ago	lug-14	
PPI	0,1% m/m -0,8% a/a	-0,1% m/m -1% a/a	0,1% a/a -0,9% a/a	04-ago	giu-14	
M3	1,7% a/a	1,4% a/a	1,5% a/a	28-ago	lug-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,3% m/m 0% a/a	-1,2% m/m 0,7% a/a	0,3% m/m	13-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -1,1% m/m e da 0,4% a/a

GRETA – Comitato Finanza del 30 agosto 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 8

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Costruzioni	-0,7% m/m	-1,4% m/m		20-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -1,6% m/m
PMI (manfatturiero)	50,8	51,8	51,4	21-ago	ago-14	Dato precedente rivisto da 51,9
PMI (servizi)	53,5	54,2	53,8	21-ago	ago-14	Dato precedente rivisto da 54,4
ESI	100,6	102,1	101,5	28-ago	ago-14	Dato precedente rivisto da 102,2
Leading indicator (OECD)	101	101		11-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da 101,1
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,4% m/m 1,9% a/a	0,3% m/m 0,6% a/a	0,5% m/m 1,4% a/a	05-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da 0% m/m e da 0,3% a/a

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-0,2% t/t 1,3% a/a	0,7% t/t 2,2% a/a	-0,1% t/t 1,4% a/a	14-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,8% t/t e da 2,3% a/a
Consumi privati	0,7% t/t 1,4% a/a	-0,3% t/t 1% a/a		23-mag	I T 2014	
Investimenti fissi	3,2% t/t 6,6% a/a	0,7% t/t 1,8% a/a		23-mag	I T 2014	
Esportazioni	0,2% t/t 5,1% a/a	2,5% t/t 4,2% a/a		23-mag	I T 2014	
Importazioni	2,2% t/t 5,9% a/a	1,3% t/t 3,9% a/a		23-mag	I T 2014	
Spesa pubblica	0,4% t/t 0,5% a/a	-0,3% t/t 0,1% a/a		23-mag	I T 2014	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,4% t/t	-0,2% t/t		23-mag	I T 2014	
Investimenti fissi	1,3% t/t	-0,1% t/t		23-mag	I T 2014	
Scorte	0,6% t/t	0,1% t/t		23-mag	I T 2014	
Esportazioni nette	-0,9% t/t	0,7% t/t		23-mag	I T 2014	
Spesa pubblica	0,1% t/t	-0,1% t/t		23-mag	I T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	0,95% m/m	-1,1% m/m		08-ago	giu-14	
Importazioni	4,51% m/m	-3,39% m/m		08-ago	giu-14	
Saldo bilancia commerciale	16,34 mln €	18,80 mln €	18,9 mln €	08-ago	giu-14	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	6,7%	6,6%	6,7%	28-ago	ago-14	
Occupazione	137 mila	68 mila		10-giu	I T 2014	
Costo del lavoro	1,1% a/a	2,2% a/a		06-giu	I T 2014	

GRETA – Comitato Finanza del 30 agosto 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 9

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0,3% m/m 0,8% a/a	0,4% m/m 1% a/a		13-ago	lug-14	
CPI core	0,5% m/m 1,2% a/a	0,5% m/m 1,1% a/a		13-ago	lug-14	
PPI	-0,1% m/m -0,8% a/a	0% m/m -0,7% a/a	0 % m/m -0,7% a/a	20-ago	lug-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,3% m/m -0,4% a/a	-1,7% m/m 1,1% a/a	1,1% m/m	07-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -1,8% m/m e da 1,2% a/a
Costruzioni	1,2% m/m	-3,3% m/m		20-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -4,9% m/m
Ordini all'industria manifatturiera	-3,2% m/m -2,3% a/a	-1,6% m/m 5,8% a/a	0,8% m/m	06-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -1,7% m/m
Zew	8,6	27,1	16,4	12-ago	ago-14	
Ifo	106,3	108	107	25-ago	ago-14	
PMI (manifatturiero)	52	52,4	51,7	21-ago	ago-14	
PMI (servizi)	56,4	56,7	55,5	21-ago	ago-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (reale)	-1,4% m/m 0,7% a/a	1% m/m 2,2% a/a	0% m/m	29-ago	lug-14	Dato precedente rivisto da 1,3% m/m e da 2,5% a/a

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-0,2% t/t -0,2% a/a	-0,1% t/t -0,4% a/a	0,1% t/t 0,1% a/a	29-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da -0,1% t/t e da -0,5% a/a
Consumi privati	0,1% t/t 0,2% a/a	0,1% t/t -0,5% a/a		29-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da -0,6% a/a
Investimenti fissi	-0,9% t/t -2,1% a/a	-1% t/t -1,2% a/a		29-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da -1,1% t/t e da -1,3% a/a
Esportazioni	0,1% t/t 1,9% a/a	0,1% t/t 2,5% a/a		29-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,8% t/t e da 3,3% a/a
Importazioni	1% t/t 2% a/a	-0,1% t/t 0,9% a/a		29-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,3% t/t e da 1,3% a/a
Spesa pubblica	-0,1% t/t 0,3% a/a	0,4% t/t 0,3% a/a		29-ago	II T 2014	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,1% t/t	0,1% t/t		29-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0% t/t
Investimenti fissi	-0,2% t/t	-0,2% t/t		29-ago	II T 2014	
Scorte	0,2% t/t	-0,1% t/t		29-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da -0,2% t/t
Esportazioni nette	-0,2% t/t	0,1% t/t		29-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t
Spesa pubblica	0% t/t	0,1% t/t		29-ago	II T 2014	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni (paesi UE)	-0,41% m/m	0,8% m/m		16-lug	mag-14	
Importazioni (paesi UE)	2,13% m/m	-1,23% m/m		16-lug	mag-14	
Saldo bilancia commerciale (paesi UE)	1.329 mln €	1.753 mln €		16-lug	mag-14	
Esportazioni (extra UE)	-4,33% m/m	5,43% m/m		23-lug	giu-14	
Importazioni (extra UE)	1,9% m/m	2,63% m/m		23-lug	giu-14	
Saldo bilancia commerciale (extra UE)	1.508 mln €	2.425 mln €		23-lug	giu-14	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	12,6%	12,3%		29-ago	lug-14	
Occupazione	-3 mila	7 mila		29-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da mille
Costo del lavoro	0% a/a	1,6% a/a		03-giu	I T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-0,2% m/m -0,2% a/a	-2,1% m/m 0% a/a		29-ago	ago-14	
CPI core	-0,1% m/m 0,4% a/a	-2,2% m/m 0,5% a/a		29-ago	ago-14	Dato precedente rivisto da -2,1% m/m e da 0,6% a/a
PPI	0,1% m/m -1,9% a/a	-0,1% m/m -1,7% a/a		31-lug	giu-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,9% m/m 0,1% a/a	-1,2% m/m -1% a/a	0,8% m/m	06-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -1,2% a/a
Costruzioni	-1% m/m	0% m/m		20-ago	mag-14	Dato attuale rivisto da -1,1% m/m e precedente da 0,1% m/m
Ordini all'industria	-2,1% m/m 0,6% a/a	1,5% m/m 3,1% a/a		21-lug	mag-14	
Indice di fiducia delle imprese (manifatturiero)	95,7	99,1	99,2	28-ago	ago-14	Dato precedente rivisto da 99,7
Indice di fiducia dei servizi	87,5	92,3		28-ago	ago-14	Dato precedente rivisto da 92,5
PMI (manifatturiero)	51,9	52,6	52,5	01-ago	lug-14	
PMI (servizi)	52,8	53,9	53,8	05-ago	lug-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0% m/m -1,3% a/a	-0,6% m/m -1,4% a/a	-0,6% a/a	28-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -0,7% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	101,9	104,4	103,9	27-ago	ago-14	Dato precedente rivisto da 104,6

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0% t/t 0,1% a/a	0% t/t 0,8% a/a	0,1% t/t 0,3% a/a	14-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0% t/t e da 0,7% a/a
Consumi privati	0,5% t/t 0,1% a/a	-0,5% t/t -0,2% a/a		14-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da -0,1% a/a
Investimenti fissi	-1,1% t/t -2,5% a/a	-1% t/t -1,1% a/a		14-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da -0,8% t/t e da -1,2% a/a
Esportazioni	0% t/t 1,5% a/a	0,5% t/t 4,4% a/a		14-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,6% t/t e da 4,7% a/a
Importazioni	0,4% t/t 2,3% a/a	0,6% t/t 4% a/a		14-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 1% t/t e da 4,5% a/a
Spesa pubblica	0,5% t/t 1,8% a/a	0,4% t/t 2,1% a/a		14-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da 2% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,3% t/t	-0,3% t/t		14-ago	II T 2014	
Investimenti fissi	-0,2% t/t	-0,2% t/t		14-ago	II T 2014	
Scorte	-0,1% t/t	0,5% t/t		14-ago	II T 2014	
Esportazioni nette	-0,1% t/t	0% t/t		14-ago	II T 2014	Dato precedente rivisto da -0,1% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	1,8% m/m	0,12% m/m		07-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m
Importazioni	2,18% m/m	2,55% m/m		07-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da 2,18% m/m
Saldo bilancia commerciale	-5,38 mld €	-5,13 mld €	-4,84 mld €	07-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -4,87 mld €
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	10,2%	10,2%		26-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da 10,1%
Occupazione	118 mila	-478 mila		13-giu	I T 2014	
Costo del lavoro	1,2% a/a	0,4% a/a		16-giu	I T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-0,4% m/m 0,6% a/a	0% m/m 0,6% a/a	-0,3% m/m 0,6% a/a	13-ago	lug-14	
CPI core	-0,4% m/m 0,9% a/a	0% m/m 0,9% a/a		13-ago	lug-14	
PPI	-0,3% m/m -0,6% a/a	0% m/m 0,4% a/a		29-ago	lug-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	1,3% m/m -0,4% a/a	-1,6% m/m -3,4% a/a	1,1% m/m	08-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -1,7% m/m e da -3,7% a/a
Costruzioni	0,2% m/m	-1% m/m		20-ago	giu-14	Dato precedente rivisto da -0,7% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	96	97	96	27-ago	ago-14	
PMI (manfatturiero)	46,5	47,8	47,9	21-ago	ago-14	

GRETA – Comitato Finanza del 30 agosto 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 12

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PMI (servizi)	51,1	50,4	50,3	21-ago	ago-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,2% m/m 3% a/a	1,2% m/m 1,3% a/a		30-lug	giu-14	
Consumi delle famiglie	1,3% m/m	-0,5% m/m		31-lug	giu-14	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	86	86		30-lug	lug-14	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	07-ago	<p>Sulla base delle analisi economiche e monetarie, il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di mantenere invariati i tassi di riferimento. Si conferma una ripresa moderata e disomogenea dell'economia dell'area dell'euro, in un contesto di bassa inflazione e modesta dinamica della moneta e del credito. Allo stesso tempo, le aspettative di inflazione nel medio periodo restano ancorate all'obiettivo di un tasso inferiore ma prossimo al 2%. Le misure di politica monetaria decise agli inizi di giugno hanno determinato un allentamento della politica monetaria. Questo è in linea con la forward guidance e riflette adeguatamente le prospettive per l'economia dell'Area Euro, nonché le differenze in termini di ciclo di politica monetaria tra le principali economie avanzate. Le operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (<i>TLTRO</i>) che avranno luogo nei prossimi mesi, aumenteranno il grado di espansione della politica monetaria. Tali operazioni offriranno, a termini e condizioni interessanti, finanziamenti di lungo periodo con una scadenza massima di quattro anni a tutte le banche che rispetteranno i valori di riferimento applicabili nell'attività di prestito all'economia reale. Ciò dovrebbe contribuire ad allentare ulteriormente le condizioni di finanziamento e a stimolare l'offerta di credito all'economia reale. Quando tali misure si faranno strada nell'economia contribuiranno a un ritorno dei tassi di inflazione a livelli vicini al 2%. La BCE ha intensificato i lavori preparatori per acquisti di <i>Asset-Backed Securities</i> allo scopo di migliorare il funzionamento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria. In prospettiva, il Consiglio direttivo manterrà un elevato grado di accomodamento monetario. Per quanto riguarda la forward guidance, viste le attuali prospettive di inflazione, i tassi di riferimento della BCE si attesteranno sui livelli correnti per un periodo di tempo prolungato. Se sarà necessario la BCE interverrà prontamente con un ulteriore allentamento della politica monetaria. Il Consiglio direttivo si è dimostrato unanime nel suo impegno a ricorrere anche a strumenti non convenzionali qualora si rendesse ancora necessario affrontare i rischi connessi con un periodo di bassa inflazione troppo prolungato. Il Consiglio direttivo è fortemente determinato a salvaguardare l'ancoraggio delle aspettative di inflazione nel medio-lungo termine. Per quanto riguarda l'analisi economica, il PIL reale nell'Area Euro nel primo trimestre è aumentato dello 0,2% sul trimestre precedente. Gli indicatori mensili relativi al secondo trimestre hanno mostrato una certa variabilità, in parte riconducibile a fattori tecnici. Nel complesso, le informazioni più recenti, compresi i dati delle indagini disponibili di luglio, restano coerenti con l'aspettativa del Consiglio direttivo circa il protrarsi di una ripresa moderata e disomogenea dell'economia dell'Area Euro. In futuro, la domanda interna dovrebbe continuare a essere sostenuta da una serie di fattori, tra i quali la politica monetaria accomodante e i continui miglioramenti delle condizioni di finanziamento. I progressi compiuti in tema di consolidamento fiscale e di riforme strutturali, nonché gli incrementi del reddito disponibile reale, dovrebbero dare un contributo positivo alla crescita.</p>

GRETA – Comitato Finanza del 30 agosto 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 13

	<p>Le esportazioni, inoltre, potrebbero beneficiare dell'attuale ripresa globale. Nonostante il mercato del lavoro abbia registrato qualche ulteriore segnale di miglioramento, la disoccupazione nell'Area Euro resta elevata e la capacità inutilizzata continua a essere considerevole. Inoltre, il tasso di variazione dei prestiti al settore privato in giugno è rimasto negativo e i necessari aggiustamenti di bilancio nei settori pubblico e privato continuano a pesare sul ritmo della ripresa economica. I rischi sulle prospettive economiche per l'Area Euro restano al ribasso. L'acuirsi dei rischi geopolitici, nonché gli sviluppi nei mercati finanziari e le economie di mercato emergenti potrebbero influenzare negativamente le condizioni economiche, anche tramite effetti sui prezzi dell'energia e sulla domanda mondiale di beni e servizi provenienti dall'Area Euro. Altri rischi riguardano un'insufficiente attuazione delle riforme strutturali negli stati membri così come una domanda interna attesa più debole. Secondo la stima flash dell'Eurostat, l'inflazione nell'Area è stata dello 0,4% a luglio 2014, dopo lo 0,5% di giugno. Tale evoluzione riflette soprattutto rincari dell'energia più contenuti, mentre le altre componenti dell'HICP risultano sostanzialmente invariate. L'inflazione armonizzata dovrebbe mantenersi su livelli contenuti anche nei prossimi mesi, prima di aumentare gradualmente nel corso del 2015 e 2016. Le aspettative di inflazione per l'Area Euro nel medio-lungo periodo restano saldamente ancorate, in linea con l'obiettivo del mantenimento dei tassi di inflazione inferiore ma prossimo al 2%. Il Consiglio direttivo ritiene che i rischi per le prospettive sull'andamento dei prezzi, sia al rialzo sia al ribasso, siano limitati e bilanciati nel medio periodo. Saranno seguite da vicino le possibili ripercussioni dei crescenti rischi geopolitici e l'evoluzione dei tassi di cambio. Passando all'analisi monetaria, i dati di giugno 2014 continuano a presagire una modesta crescita dell'aggregato monetario ampio (M3). La crescita annua di M3 è stata dell'1,5% in giugno, da 1,0% di maggio. La crescita dell'aggregato monetario ristretto M1 è pari a 5,3% in giugno, dopo il 5,0% di maggio. Un fattore importante alla base dell'incremento di M3 resta l'espansione delle attività nette sull'estero delle IFM, che rispecchia in parte il protratto interesse degli investitori internazionali per le attività della Area Euro. In giugno il tasso di variazione sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è stato -2,3%, rispetto al -2,5% di maggio e al -3,2% di febbraio. Tale debole dinamica continua a riflettere lo scarto temporale con cui il ciclo economico esercita i suoi effetti, il rischio di credito e l'adeguamento in corso dei bilanci del settore finanziario e non finanziario. In termini di flussi mensili, negli ultimi mesi, i prestiti alle società non finanziarie hanno mostrato alcuni segnali di stabilizzazione, dopo aver registrato consistenti flussi negativi nella prima parte dell'anno. Ciò è coerente con i risultati dell'indagine sul credito bancario del secondo trimestre del 2014, dalla quale emerge che i criteri per la concessione dei prestiti alle imprese hanno registrato un allentamento in termini netti; tuttavia restano nel complesso piuttosto restrittivi in una prospettiva storica. Inoltre, le banche hanno evidenziato un miglioramento della domanda di prestiti netti a società non finanziarie e famiglie. Il tasso di crescita dei prestiti alle famiglie (corretti per cessioni e cartolarizzazioni) è stato dello 0,5% nel mese di giugno, sostanzialmente invariato dall'inizio del 2013. Sullo sfondo di una crescita del credito debole, la valutazione in corso dei bilanci bancari è di fondamentale importanza. Le banche dovrebbero sfruttare appieno questo esercizio per migliorare la propria posizione patrimoniale, sostenendo così la crescita del credito nelle prossime fasi della ripresa. In sintesi, la verifica incrociata dei risultati dell'analisi economica con le indicazioni derivanti dall'analisi monetaria indicano che l'attuale basso livello di inflazione dovrebbe essere seguito da un graduale movimento al rialzo dei tassi di inflazione verso livelli più vicini al 2%. Per quanto riguarda le politiche fiscali, i continui progressi nel consolidamento fiscale hanno contribuito a ridurre gli squilibri di bilancio. Le importanti riforme strutturali hanno aumentato la competitività e la capacità di aggiustamento dei</p>
--	---

		<p>mercati del lavoro e dei prodotti dei paesi dell'Eurozona. Secondo il Consiglio direttivo, questi sforzi devono ora rafforzarsi per aumentare il potenziale di crescita dell'Area Euro. Le riforme strutturali dovrebbero concentrarsi sulla promozione degli investimenti privati e la creazione di posti di lavoro. Per risanare le finanze pubbliche, i paesi dell'Area Euro dovrebbero procedere in linea con il Patto di stabilità, senza vanificare i progressi compiuti nel riequilibrio dei conti pubblici. Il risanamento di bilancio andrebbe impostato in modo da favorire l'espansione economica. La piena e coerente applicazione dell'attuale quadro di sorveglianza macroeconomica e dei conti pubblici dell'Area è indispensabile per ridurre gli elevati rapporti debito/PIL, aumentare la crescita potenziale e rafforzare la capacità di tenuta agli shock.</p>
--	--	---

ALTRE VARIABILI

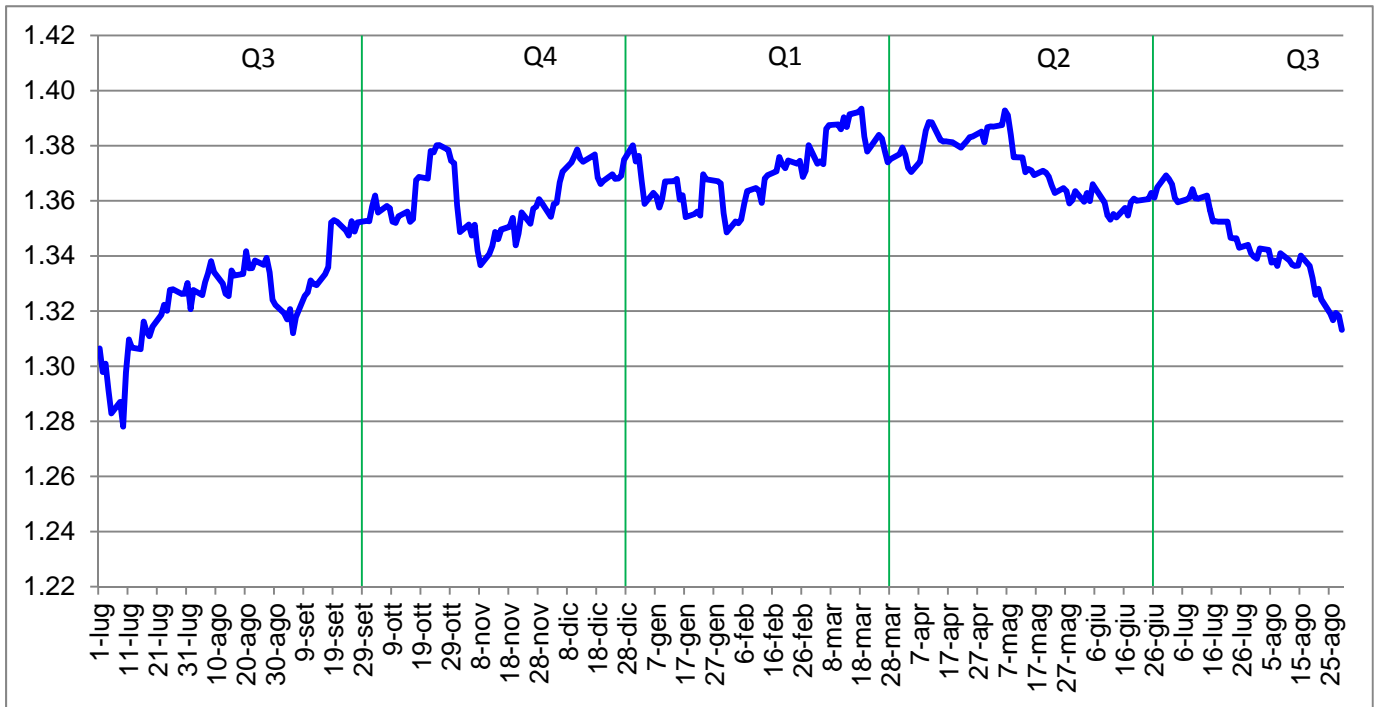


Figura 1 - Tasso di cambio US \$/€ giornaliero (UD \$ per un €)

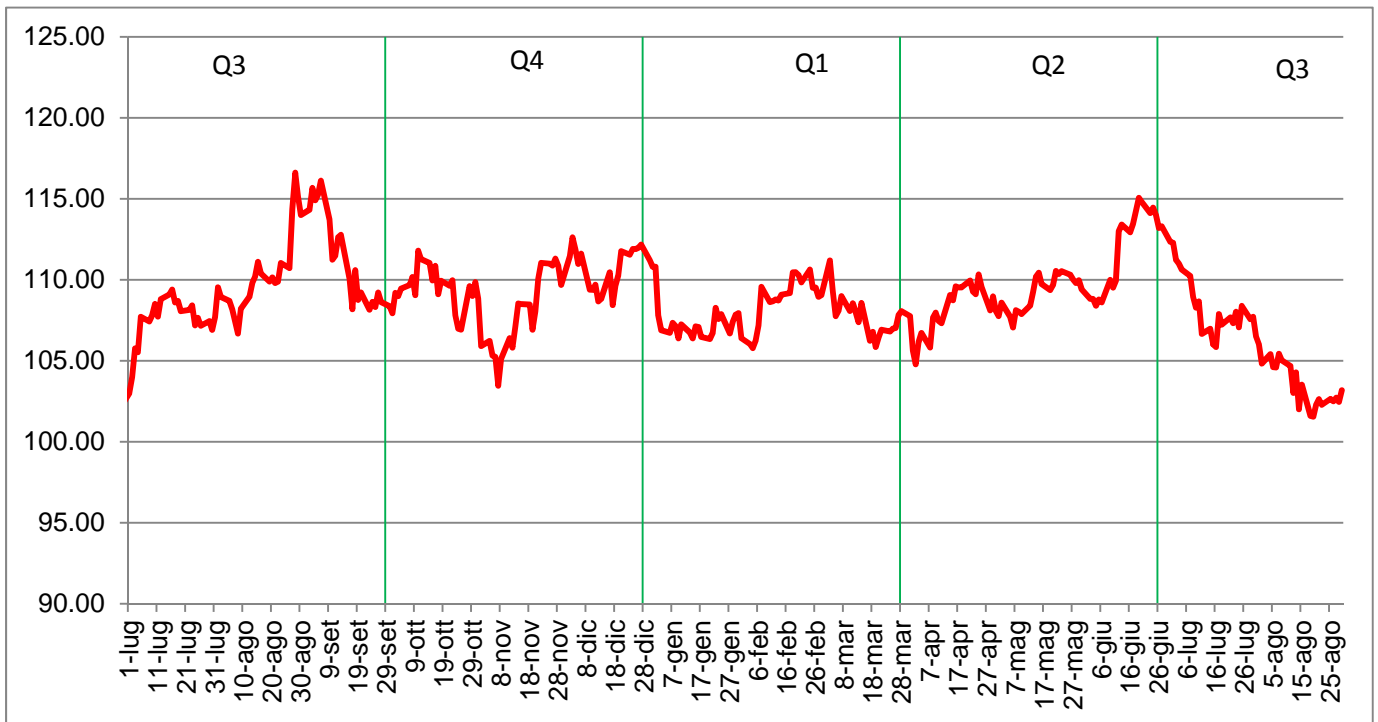


Figura 2 - Prezzo del petrolio al barile

RIUNIONI 2014-2015

Fed	Bce
16-17 settembre 2014	4 settembre 2014
28-29 ottobre 2014	2 ottobre 2014
	6 novembre 2014
16-17 dicembre 2014	4 dicembre 2014
27-28 gennaio 2015	22 gennaio 2015
17-18 marzo 2015	5 marzo 2015
28-29 aprile 2015	15 aprile 2015
16-17 giugno 2015	3 giugno 2015
28-29 luglio 2015	16 luglio 2015
16-17 settembre 2015	3 settembre 2015
27-28 ottobre 2015	22 ottobre 2015
15-16 dicembre 2015	3 dicembre 2015

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2013					
18 settembre	0	0.25	1.9	lug-14	-1.65
2008					
16 dicembre	-75	0.25	1.1	feb-10	-0.85
29 ottobre	-50	1.00	2.0	nov-08	-1.00
8 ottobre	-50	1.50	2.2	ott-08	-0.70
30 aprile	-25	2.00	2.5	set-08	-0.50
18 marzo	-75	2.25	2.3	feb-08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	2.5	gen-08	0.50
22 gennaio	-75	3.50	2.4	dic-07	1.10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	2.3	nov-07	1.95
31 ottobre	-25	4.50	2.2	ott-07	2.30
18 settembre	-50	4.75	2.1	set-07	2.65
2006					
29 giugno	25	5.25	2.2	giu-07	3.05
10 maggio	25	5.00	2.4	mag-06	2.60
28 marzo	25	4.75	2.1	feb-06	2.65

Bce					
2014					
5 giugno	-10	0.15	0.8	lug-14	-0.65
2013					
7 novembre	-25	0.25	1.2	mag-13	-0.95
2 maggio	-25	0.50	1.0	apr-13	-0.50
2012					
5 luglio	-25	0.75	1.6	giu-12	-0.85
2011					
8 dicembre	-25	1.00	1.6	nov-11	-0.60
3 novembre	-25	1.25	1.6	nov-11	-0.35
7 luglio	25	1.50	1.2	lug-11	0.30
7 aprile	25	1.25	1.6	apr-11	-0.35
2009					
7 maggio	-25	1.00	1.0	feb-11	0.00
5 aprile	-25	1.25	1.8	apr-09	-0.55
5 marzo	-50	1.50	1.5	mar-09	0.00
15 gennaio	-50	2.00	1.7	feb-09	0.30
2008					
4 dicembre	-75	2.50	1.8	dic-08	0.70
6 novembre	-50	3.25	1.9	nov-08	1.35
8 aprile	-50	3.75	1.9	ott-08	1.85
3 luglio	25	4.25	1.9	set-08	2.35